



---

## **Comune di Castellazzo Novarese**

---

Provincia di Novara

### **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

**ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## **INDICE**

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

### **PARTE I – DATI GENERALI**

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
  - 1.3.1 Presa d’atto della situazione degli agenti contabili
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell’Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 1.7 Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del TUEL

### **PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**

- 2.1 IMU
- 2.2 Addizionale IRPEF
- 2.3 TASI
- 2.4 TARES/TARI
- 2.5 Prelievi sui rifiuti

### **PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

- 3.1 Gli atti contabili
- 3.2 Il saldo di cassa
- 3.3 Il risultato della gestione di competenza
- 3.4 Il risultato di amministrazione
- 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione
- 3.6 Verifica equilibri
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell’Ente
- 3.8 Gestione dei residui
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui
- 3.11 I debiti fuori bilancio
- 3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Limiti assunzionali

3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

#### **PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

#### **PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE**

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

#### **PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti  
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere 6.6.1  
Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

#### **PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate  
ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

**PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI**

**PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI**

**PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.**

**PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

**PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO**

Certificazione

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

*" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le provincie e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.*

*2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."*

### **I riferimenti normativi e contabili**

#### **La normativa**

**Visto** l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

**Considerato** l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

**Considerato** che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 06 dicembre 2023 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19, esecutiva a termini di legge;

**Considerato** che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 17 aprile 2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03, esecutiva a termini di legge;

#### **I riferimenti contabili**

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

## Relazione di Inizio Mandato 2024

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 23.06.2024, n. 10 del 07.07.2022, n. 13 del 31.07.2023, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

**PARTE I – DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente**

al 31/12/2023: 335

al 31/05/2024: 340

**1.2 Organi politici**

*GIUNTA COMUNALE*

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	ARATA GIORGIO	10.06.2024
Vicesindaco	BONIPERTI GAUDENZIO	21.06.2024
Assessore	LORUSSO MARIELLA	19.07.2024

*CONSIGLIO COMUNALE*

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere e capogruppo maggioranza	RAS MARIO	10.06.2024
Consigliere	SACCHI DENIS	10.06.2024
Consigliere	MARTELLI SIMONE	10.06.2024
Consigliere	CORVINO LUIGI	10.06.2024
Consigliere	NASCIMBENE STEFANO	10.06.2024
Consigliere e capogruppo minoranza	BORDINI LUCA	10.06.2024
Consigliere	GROSSI GIOVANNI MARIO	10.06.2024
Consigliere	MANTOVANI GIORGIO	10.06.2024

**1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma:** indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dr. Francesco Puoti

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: zero

Numero totale personale dipendente(vedere conto annuale del personale): il personale comunale è dipendente dell'Unione Bassa Sesia dal 01/01/2008 ed attualmente assegnato a questo Comune nella misura di n. 1 unità a tempo pieno e n. 2 unità a tempo parziale (n. 12 ore settimanali e n. 8 ore settimanali cadauno).

Le posizioni organizzative non assegnate costituiscono responsabilità residuale in capo al Segretario Comunale; presso l'Unione Bassa Sesia sono individuate le seguenti posizioni organizzative:

- Servizio tecnico
- Servizio di Polizia Municipale

L'Unione Bassa Sesia si è costituita nel 2000 ed ha come Comuni associati Carpignano Sesia (fino al 31/12/2022), Casaleggio Novara, Castellazzo Novarese, Mandello Vitta (fino al 31/12/2007), Landiona (fino al 31/12/2010) e Sillavengo; i Sindaci dei Comuni associati sono i componenti della Giunta dell'Unione, mentre il Consiglio è formato da una rappresentanza dei Consigli Comunali dei Comuni associati con rappresentazione tanto della maggioranza quanto delle minoranze; l'Unione è censita tra le società partecipate dell'Ente con una percentuale partecipazione di 7,27% fino al 31.12.2022.

A seguito del recesso del Comune di Carpignano Sesia a far data dal 01.01.2023, la percentuale di partecipazione del Comune di Castellazzo Novarese è di 25,34%.

L'Unione Bassa Sesia riveste grande importanza nelle scelte politiche del Comune e la maggior parte dei servizi sono svolti in forma unionale, con uniformità delle scelte sia politiche che organizzative tra i Comuni di Casaleggio Novara, Castellazzo Novarese e Sillavengo. La Giunta dell'Unione Bassa Sesia è formata dai Sindaci dei Comuni associati a sottolineare l'uniformità delle scelte adottate.

Le funzioni fondamentali svolte dall'Unione Bassa Sesia sono:

- 1) Organizzazione generale dell'Amministrazione, gestione finanziaria e controllo;
- 2) Polizia Municipale, Amministrativa Locale;
- 3) Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale – partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- 4) Edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle Province), organizzazione e gestione servizi scolastici;
- 5) Catasto;
- 6) Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

I servizi derivanti dallo svolgimento in forma associata ricadono sui Comuni, dove vengono svolti dal personale assegnato o, per il servizio tecnico e di polizia municipale e protezione civile, in stretta collaborazione con gli uffici della sede dell'Unione.

Vengono svolti a mezzo di consorzio intercomunale i seguenti servizi:

1. Servizio trasporto, raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani; viene svolto dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese con sede in Novara, Via Socrate 1/a; il Sindaco dei 38 comuni consorziati è membro dell'Assemblea del Consorzio (senza indennità); il Consorzio Area

Vasta Basso Novarese è censito tra le società partecipate dell'Ente con una partecipazione dello 0,07%;

2. Servizi socio assistenziali: i servizi sono stati svolti dal Consorzio Servizi Socio Assistenziali C.I.S.A. 24 con sede a Biandrate, in Via Greppi n. 9 fino al 24.04.2017, infatti con decreto n. 1/2017 il Presidente Commissario liquidatore ha preso atto che il Consorzio Cisa 24 con sede a Biandrate in Via G. Greppi n. 9 è a tutti gli effetti sciolto a decorre dal giorno 24 aprile 2017, a seguito della decorrenza della durata del Consorzio stesso, prevista dall'art. 4 della convenzione, in venti anni dal suo avvio; il Sindaco dei 24 Comuni consorziati è membro dell'Assemblea del Consorzio (senza indennità); il Consorzio C.I.S.A. 24 era censito, fino alla data di scioglimento, tra le società partecipate dell'Ente con una partecipazione del 2,84. A far data dal 24.04.2017 è stato avviato l'iter procedimentale di liquidazione del Consorzio Cisa 24, da concludersi, con la definitiva estinzione della forma associativa, in concomitanza con la costituzione del nuovo consorzio derivante dalla fusione del Consorzio Ovest Ticino con i Comuni del disciolto Consorzio Cisa 24 che vi aderiranno. Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 12.06.2018 avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale n. 38-2292 del 19 ottobre 2015 ad oggetto: "Approvazione del patto sociale per il biennio 2015-2017":. Inclusione del Comune nel Consorzio Ovest Ticino a seguito dello scioglimento del Consorzio Cisa 24 e della unificazione del Consorzio Ovest Ticino e del Consorzio Cisa 24. Approvazione statuto e convenzione", è stata formalizzata l'inclusione del Comune di Casaleggio Novara nel Consorzio Ovest Ticino con sede a Romentino; il Sindaco dei Comuni consorziati è membro dell'Assemblea del Consorzio (senza indennità); il Consorzio Ovest Ticino è censito tra le società partecipate dell'Ente;
2. Organizzazione dei soggiorni climatici per bambini e nuclei familiari; il servizio è svolto dal Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi, con sede in Novara, in Via Fratelli Rosselli n. 1; il Sindaco dei 144 Comuni consorziati è membro di diritto dell'Assemblea del Consorzio (senza indennità); il Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi è censito tra le società partecipate dell'Ente con una partecipazione dello 0,06%;
3. Il servizio idrico integrato viene svolto da Acqua Novara VCO Spa, società a capitale totalmente pubblico di cui il Sindaco dei 137 Comuni soci è membro di diritto dell'Assemblea; Acqua Novara VCO Spa è censita tra le società partecipate dell'Ente con una partecipazione dello 0,007%; la partecipazione alla Spa del servizio idrico non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente.

#### **Funzioni fondamentali svolte dall'Unione Bassa Sesia:**

**Organizzazione generale dell'Amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo** – derivano da questa funzione i servizi di segreteria generale, demografici, finanziari e tributi svolti da n. 2 unità di personale dipendente dall'Unione Bassa Sesia. Le principali criticità di questi settori riguardano principalmente l'aggravio di competenze derivante dall'evoluzione normativa, che richiede sempre maggiori adempimenti sia telematici che cartacei. Ciò ha reso necessario migliorare la struttura informatica dell'ente, struttura che ricade tra le competenze dell'Unione. In ambito finanziario e tributario la convulsa evoluzione normativa degli ultimi anni ha reso necessario, allo scopo di agevolare il cittadino e di fornire un'efficiente servizio tributi, l'acquisto di un programma che consenta la formazione di una banca dati che ha permesso tanto l'inoltro al

cittadino degli avvisi di pagamento precompilati relativi ai principali tributi locali fin dal 2008, quanto l'avvio di una attività di controllo sui versamenti effettuati, nell'ottica del contrasto all'evasione ed elusione fiscale. Rientra appieno in questa funzione la collaborazione con il Comune di Casaleggio Novara per la gestione dei servizi finanziari (avviata a gennaio 2013) e per i servizi demografici (avviata a marzo 2020); queste collaborazioni, se da un lato hanno consentito di rispettare i parametri imposti relativi al costo del personale, dall'altro comportano un notevole aggravio di competenze a carico del personale.

**Polizia municipale, Amministrativa locale** – il servizio è svolto presso la sede dell'unione Bassa Sesia fino al 31.12.2022. Dal 1° gennaio 2023 a seguito del recesso del Comune di Carpignano Sesia viene svolto presso la sede dello stesso ; le criticità principali sono legate alle dinamiche del personale; la continua progressiva riduzione degli organici ha reso necessaria l'attivazione di una nuova convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di polizia locale e di polizia amministrativa locale tra i Comune di Carpignano Sesia (capo convenzione) , Arborio, Lenta, Sizzano e Landiona e l'Unione Bassa Sesia, di cui il Comune di Castellazzo Novarese fa parte. Ciò ha permesso di garantire il servizio di Polizia Municipale con una ampia fascia oraria e con ottima qualità del servizio.

**Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale – partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale** – il servizio è svolto presso l'Ufficio Tecnico situato nella sede dell'Unione Bassa Sesia; le criticità principali sono legate alle dinamiche del personale che hanno visto una continua riduzione degli organici. Nell'ambito dell'edilizia privata, essendosi reso vacante il posto per licenziamento e passaggio ad altro Ente, attualmente il servizio è svolto avvalendosi di personale a scavalco per n. 12 ore settimanali, condivise con altri Enti dell'Unione Bassa Sesia.

**Edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle Province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici** – per il servizio di edilizia scolastica si rimanda al punto precedente, cui si aggiunge la parte del servizio relativa alla manutenzione degli edifici, svolta in parte in economia ed in parte con la collaborazione di imprese specializzate. Il trasporto scolastico è gestito interamente dall'Unione Bassa Sesia.

**Catasto** – il servizio è svolto presso l'Ufficio Tecnico situato nella sede dell'Unione Bassa Sesia.

**Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi** – il servizio è svolto presso gli Uffici di Polizia Municipale del Comune di Carpignano Sesia.

### **Servizi gestiti direttamente dal Comune:**

Il Comune gestisce direttamente i servizi di gestione e manutenzione del patrimonio, viabilità, servizi sportivi, culturali e ricreativi, viabilità, verde pubblico, servizi cimiteriali; le criticità sono sempre legate alla crescente incertezza delle risorse, cui si è data risposta con la collaborazione con gli altri Comuni dell'Unione per ridurre le spese e cercando di gestire i servizi con la massima economicità ed efficienza, privilegiando la gestione diretta facilitata dalle ridottissime dimensioni dell'Ente.

I servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sono gestiti dal Comune che si avvale dei servizi del Consorzio Area Vasta Basso Novarese, in questo campo l'economicità del servizio è stata

ricercata attraverso la continua sensibilizzazione sulla raccolta differenziata che ha raggiunto buoni risultati.

### 1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
GAVINELLI MICHELA	ECONOMO COMUNALE

### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni amministrative svoltesi l'8 e il 9 giugno 2024.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e altresì non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento del 10.06.2024, con deliberazione C.C. n. 19 del 06.12.2023.

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Per quanto riguarda la situazione del contesto interno, vanno segnalate le problematiche legate al continuo proliferare, per tutto il periodo di mandato, di norme che hanno richiesto una continua riorganizzazione del lavoro e l'obbligo di mutamento nel modo di operare della P.A. soprattutto con riguardo agli obblighi di trasparenza verso i cittadini e gli utenti in merito alle informazioni che riguardano la vita amministrativa e la fruibilità dei servizi, all'obbligo di adeguamento e rispetto delle norme in materia di anti-corruzione e di digitalizzazione dei documenti e dei procedimenti. A ciò devono aggiungersi i continui ed importanti mutamenti normativi avvenuti soprattutto in materia di servizi demografici, tributi e contabilità pubblica. Per quanto attiene la situazione del contesto esterno, attualmente è caratterizzata da un progressivo acuirsi delle criticità nel sistema economico-produttivo e nell'economia in generale, anche a causa dell'emergenza epidemiologica scoppiata durante il periodo di mandato della precedente Amministrazione.

### 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

## Relazione di Inizio Mandato 2024

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

Il parametro "Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) nella misura del 47%" risulta positivo a seguito soprattutto alla difficoltà di incasso dei tributi locali e della tassa rifiuti, nonostante l'Amministrazione al fine di migliorare le entrate correnti e giungere quindi al raggiungimento dell'obiettivo, ha avviato nel corso degli anni una campagna straordinaria di controllo del gettito relativo alle principali imposte comunali (IMU, TASI, TARI) .

**PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**

**2.1 IMU/TASI**

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento:

<b>Aliquote IMU/TASI</b>	<b>2024</b>
Aliquota abitazione principale	0,50 (IMU) <b>ABOLIZIONE TASI</b>
Detrazione abitazione principale	€. 200,00
Altri immobili	1,00 (IMU) <b>ABOLIZIONE TASI</b>
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,1 (IMU) <b>ABOLIZIONE TASI</b>
Terreni agricoli	0,90 (IMU) <b>ABOLIZIONE TASI</b>
Terreni edificabili	1,00 (IMU) <b>ABOLIZIONE TASI</b>
Immobili D	1,00 (IMU) <b>ABOLIZIONE TASI</b>

**2.2 Addizionale IRPEF**

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2024</b>
Aliquota massima	0,60
Fascia esenzione	NESSUNA
Differenziazione aliquote	<b>NO</b>

**2.4 TARES / TARI**

Per l'anno 2024 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 13 del 24.06.2024 avente ad oggetto: "TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E TARIFFE TARI ANNO 2024."

Le tariffe suddivise per categoria sono le seguenti:

Categoria	Imponibile p.Fissa	Tariffa p.Fissa	Gettito p.Fissa	Imponibile p.Variabile	Tariffa p.Variabile	Gettito p.Variabile	Gettito Totale
Utenza domestica (1 componente)	5.618,48	0,45571	2.560,40	32,60	132,96177	4.334,55	6.894,95

## Relazione di Inizio Mandato 2024

<b>Utenza domestica (2 componenti)</b>	5.902,59	0,53166	3.138,17	37,00	199,44265	7.379,38	10.517,55
<b>Utenza domestica (3 componenti)</b>	4.384,00	0,58591	2.568,63	28,00	239,33118	6.701,27	9.269,90
<b>Utenza domestica (4 componenti)</b>	2.214,80	0,62931	1.393,80	13,00	332,40442	4.321,26	5.715,06
<b>Utenza domestica (5 componenti)</b>	785,00	0,67271	528,08	5,00	385,58913	1.927,95	2.456,03
<b>Utenza domestica (6 componenti e oltre)</b>	289,00	0,70526	203,82	2,00	452,07001	904,14	1.107,96
<b>101 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto</b>	150,00	0,46389	69,58	150,00	1,10086	165,13	234,71
<b>102 - Campeggi, distributori carburanti</b>	0,00	0,97128	0,00	0,00	1,44423	0,00	0,00
<b>103 - Stabilimenti balneari</b>	0,00	0,55087	0,00	0,00	0,81516	0,00	0,00
<b>104 - Esposizioni, autosaloni</b>	0,00	0,43490	0,00	0,00	0,65528	0,00	0,00
<b>105 - Alberghi con ristorante</b>	0,00	1,55115	0,00	0,00	2,30395	0,00	0,00
<b>106 - Alberghi senza ristorante</b>	0,00	1,15974	0,00	0,00	1,71682	0,00	0,00
<b>107 - Case di cura e riposo</b>	0,00	1,37719	0,00	0,00	2,04970	0,00	0,00
<b>108 - Uffici, agenzie, studi professionali</b>	415,00	1,44967	601,61	415,00	2,43762	1.011,61	1.613,22
<b>109 - Banche ed istituti di credito</b>	0,00	0,79732	0,00	0,00	1,17950	0,00	0,00
<b>110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli</b>	0,00	1,26121	0,00	0,00	1,86360	0,00	0,00
<b>111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze</b>	0,00	1,55115	0,00	0,00	2,30657	0,00	0,00

## Relazione di Inizio Mandato 2024

<b>112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)</b>	484,00	1,04376	505,18	484,00	2,17551	1.052,65	1.558,13
<b>113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto</b>	0,00	1,33370	0,00	0,00	1,97893	0,00	0,00
<b>114-Attività industriali con capannoni di produzione</b>	3.076,00	0,62336	1.917,46	3.076,00	1,61198	4.958,45	6.875,91
<b>115-Attività artigianali di produzione beni specifici</b>	0,00	0,79732	0,00	0,00	1,44161	0,00	0,00
<b>116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie</b>	103,00	7,01640	722,69	103,00	15,95726	1.643,60	2.366,29
<b>117-Bar, caffè, pasticceria</b>	80,00	5,27680	422,14	80,00	13,05832	1.044,67	1.466,81
<b>118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari</b>	212,00	2,55142	540,90	212,00	5,12425	1.086,34	1.627,24
<b>119-Plurilicenze alimentari e/o miste</b>	47,00	2,23249	104,93	47,00	3,56207	167,42	272,35
<b>120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante</b>	0,00	8,78500	0,00	0,00	13,03211	0,00	0,00
<b>121-Discoteche, night club</b>	0,00	1,50766	0,00	0,00	2,24366	0,00	0,00
<b>122-magazzini senza vendita diretta</b>	1.417,00	0,4390	711,65	1.417,00	1,61198	2.637,76	3.349,41

### GETTITO PRESUNTO

PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
27.328,92	105.675,43	133.004,35

### ENTRATE TARIFFARIE

PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
15.989,00	39.337,00	55.326,00

COPERTURA 100%

## 2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2023</b>
Tipologia di prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	53.563,00
Ruolo Tari 2023 –esclusa TEFA	54.447,65
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	335
Costo del servizio procapite	€. 147,77/ab.

### **PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

#### **3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2023 risultano emessi n. **502** reversali e n. **391** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato dalla necessità di liquidare inerente i lavori pubblici realizzati di importi molto elevati rispetto alla disponibilità cassa dell'Ente;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

#### **3.2 Il saldo di cassa**

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			102.625,23
Riscossioni	197.827,65	411.847,67	609.675,32
Pagamenti	105.239,23	584.978,35	690.217,58
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>			<b>22.082,97</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>			<b>22.082,97</b>

#### **3.3 Il risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato

## Relazione di Inizio Mandato 2024

iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	411.847,67	(a)
Pagamenti	(-)	584.978,35	(b)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>-173.130,68</b>	<b>(c=a-b)</b>
Residui attivi	(+)	215.991,75	(d)
Residui passivi	(-)	441.382,91	(e)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>-398.521,84</b>	<b>(f=a+d-e)</b>
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	699.801,20	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	230.670,78	(h)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>70.608,58</b>	<b>(i=e+g-h)</b>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	36.929,54	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	<b>(=)</b>	<b>107.538,12</b>	<b>(k=i+j)</b>

### 3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	59.379,73	102.625,23	22.082,97
Totale Residui Attivi finali (+)	223.401,87	892.791,19	910.831,39
Totale Residui Passivi finali (-)	118.260,15	171.854,70	506.486,50
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	0,00	0,00	10.522,93
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	126.184,02	699.801,20	220.147,85
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre</b>	<b>38.337,43</b>	<b>123.760,52</b>	<b>195.757,08</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

**Relazione di Inizio Mandato 2024**

<b>Descrizione</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)</b>	38.337,43	123.760,52	195.757,08
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	6.784,17	32.967,33	38.419,24
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	3.309,60	4.471,63	5.633,66
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>10.093,77</b>	<b>37.438,96</b>	<b>44.052,90</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	21.455,50	10.819,00	9.481,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.712,24	31.940,47	69.080,46
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	9.583,00	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>27.167,74</b>	<b>52.342,47</b>	<b>78.561,88</b>
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>	0,00	15.638,10	40.836,40
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.075,92</b>	<b>18.340,99</b>	<b>32.305,90</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 32.305,90 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi

in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione non vincolato

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	304.902,74	344.257,54	368.012,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	283.557,05	267.039,14	291.440,40
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	10.522,93

## Relazione di Inizio Mandato 2024

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.209,40	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	26.682,17	24.000,00	21.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>-10.545,88</b>	<b>53.218,40</b>	<b>45.048,75</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	8.000,00	21.291,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>-10.545,88</b>	<b>61.218,40</b>	<b>66.340,19</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	336,23	1.162,03	1.162,03
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	16.389,02	48.183,09
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-10.882,11</b>	<b>43.667,35</b>	<b>16.995,07</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.260,80	26.183,16	5.451,91
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-12.142,91</b>	<b>17.484,19</b>	<b>11.543,16</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.218,00	0,00	15.638,10
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	84.270,77	126.184,02	699.801,20
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	183.150,04	758.215,55	166.643,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	145.294,33	158.587,95	620.737,04
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	126.184,02	699.801,20	220.147,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività	(-)	0,00	0,00	0,00

## Relazione di Inizio Mandato 2024

finanziarie iscritto in spesa				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.209,40	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>5.369,86</b>	<b>26.010,42</b>	<b>41.197,93</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	14.529,84	0,00	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-9.159,98</b>	<b>26.010,42</b>	<b>41.197,93</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-9.159,98</b>	<b>26.010,42</b>	<b>41.197,93</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>-5.176,02</b>	<b>87.228,82</b>	<b>107.538,12</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		336,23	1.162,03	1.162,03
Risorse vincolate nel bilancio		14.529,84	16.389,02	48.183,09
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>-20.042,09</b>	<b>69.677,77</b>	<b>58.193,00</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.260,80	26.183,16	5.451,91
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>-21.302,89</b>	<b>43.494,61</b>	<b>52.741,09</b>

### Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>-10.545,88</b>	<b>61.218,40</b>	<b>66.340,19</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	8.000,00	21.291,44
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	336,23	1.162,03	1.162,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.260,80	26.183,16	5.451,91
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	16.389,02	48.183,09
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>-12.142,91</b>	<b>9.484,19</b>	<b>-9.748,28</b>

**3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

<b>ENTRATE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	218.184,45	257.929,48	246.381,44	12,92
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	58.420,98	62.195,44	91.409,90	56,47
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	28.297,31	24.132,62	30.220,74	6,80
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	183.150,04	758.215,55	166.643,52	-9,01
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b> Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	630,59	63.059.000.000,0 0
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	67.781,11	39.646,52	92.553,23	36,55
<b>TOTALE</b>	<b>555.833,89</b>	<b>1.142.119,61</b>	<b>627.839,42</b>	<b>12,95</b>

<b>SPESE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	283.557,05	267.039,14	291.440,40	2,78
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	145.294,33	158.587,95	620.737,04	327,23
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Rimborso Prestiti	26.682,17	24.000,00	21.000,00	-21,30
<b>Titolo 5</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	630,59	63.059.000.000,00
<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro	67.781,11	39.646,52	92.553,23	36,55
<b>TOTALE</b>	<b>523.314,66</b>	<b>489.273,61</b>	<b>1.026.361,26</b>	<b>96,13</b>

## Relazione di Inizio Mandato 2024

### 3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	134.168,04	36.026,67	0,00	0,00	134.168,04	98.141,37	58.288,26	156.429,63
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	3.018,76	0,00	0,00	0,00	3.018,76	3.018,76	50.629,93	53.648,69
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	33.407,03	15.247,33	0,00	123,29	33.283,74	18.036,41	13.974,38	32.010,79
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>170.593,83</b>	<b>51.274,00</b>	<b>0,00</b>	<b>123,29</b>	<b>170.470,54</b>	<b>119.196,54</b>	<b>122.892,57</b>	<b>242.089,11</b>
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	711.852,08	144.733,42	0,00	0,61	711.851,47	567.118,05	79.695,79	646.813,84
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b> Accensione di prestiti	4.130,78	0,00	0,00	0,00	4.130,78	4.130,78	0,00	4.130,78
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.214,50	1.820,23	0,00	0,00	6.214,50	4.394,27	13.403,39	17.797,66
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>892.791,19</b>	<b>197.827,65</b>	<b>0,00</b>	<b>123,90</b>	<b>892.667,29</b>	<b>694.839,64</b>	<b>215.991,75</b>	<b>910.831,39</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	99.826,92	36.675,65	0,00	1.095,44	98.731,48	62.055,83	102.036,73	164.092,56
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	52.108,77	51.750,97	0,00	0,00	52.108,77	357,80	308.686,96	309.044,76
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	19.919,01	16.812,61	0,00	416,44	19.502,57	2.689,96	30.659,22	33.349,18
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>171.854,70</b>	<b>105.239,23</b>	<b>0,00</b>	<b>1.511,88</b>	<b>170.342,82</b>	<b>65.103,59</b>	<b>441.382,91</b>	<b>506.486,50</b>

### 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.443,23	18.831,14	72.867,00	58.288,26	156.429,63
Titolo 2 Trasferimenti correnti	500,00	500,00	2.018,76	50.629,93	53.648,69
Titolo 3 Entrate Extratributarie	4.184,32	11.083,93	2.768,16	13.974,38	32.010,79
<b>TOTALE</b>	<b>11.127,55</b>	<b>30.415,07</b>	<b>77.653,92</b>	<b>122.892,57</b>	<b>242.089,11</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	47.118,05	50.000,00	470.000,00	79.695,79	646.813,84
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	4.130,78	0,00	0,00	0,00	4.130,78
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>51.248,83</b>	<b>50.000,00</b>	<b>470.000,00</b>	<b>79.695,79</b>	<b>650.944,62</b>
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	794,27	900,00	2.700,00	13.403,39	17.797,66
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>63.170,65</b>	<b>81.315,07</b>	<b>550.353,92</b>	<b>215.991,75</b>	<b>910.831,39</b>

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	15.417,53	6.897,12	39.741,18	102.036,73	164.092,56

## Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 2 Spese in Conto Capitale	357,80	0,00	0,00	308.686,96	309.044,76
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.775,33</b>	<b>6.897,12</b>	<b>39.741,18</b>	<b>410.723,69</b>	<b>473.137,32</b>
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.689,96	0,00	1.000,00	30.659,22	33.349,18
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>17.465,29</b>	<b>6.897,12</b>	<b>40.741,18</b>	<b>441.382,91</b>	<b>506.486,50</b>

### 3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	76.121,97	167.575,07	188.440,42
Accertamenti Correnti Titolo I e III	246.481,76	282.062,10	276.602,18
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	30,88	59,41	68,13

### 3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio è pari a zero.

### 3.12 Spese di personale

#### 3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo spesa di personale trasferita all'UBS	62.900,50	63.000,00	69.659,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese correnti	283.557,05	267.039,14	291.440,40
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>0,2218%</b>	<b>0,2359%</b>	<b>0,2390%</b>

**3.12.2 Spesa del personale pro-capite**

	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Abitanti	316	320	335
Spesa pro-capite	199,05	196,87	207,93

**3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti**

	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Abitanti	316	320	335
Dipendenti	1	1	1

**3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile**

Nel periodo considerato l'Amministrazione comunale non ha instaurato rapporti di lavoro flessibile.

**3.12.5 Limiti assunzionali**

I limiti assunzionali sono stati rispettati dall'Unione Bassa Sesia, da cui dipende il personale in comando presso l'Ente.

**3.12.6 Capacità assunzionali**

La capacità assunzionale per l'anno in corso viene predisposta dall'Unione Bassa Sesia, avvalendosi di ditta esterna.

**3.13 Fondo risorse decentrate**

Il fondo risorse decentrate viene predisposto dall'Unione Bassa Sesia, di cui questo Comune fa parte.

**PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE****4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023 -l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	2.096.760,94
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondi per rischi ed oneri	5.633,66
Immobilizzazioni materiali	1.685.498,46	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	862.881,37	Debiti	506.486,50
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	60.501,27		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>2.608.881,10</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>2.608.881,10</b>
		Totale Conti d'Ordine	0,00

**4.2 Il conto economico**

L'ente si è avvalso di redigere la contabilità economico in forma semplificata come previsto per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, quindi non è tenuto alla predisposizione del Conto economico.

**4.3 Le partecipate**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 18.09.2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. In base a tale deliberazione le società partecipate del Comune di Castellazzo Novarese sono:

- Acqua Novara VCO con la partecipazione diretta del 0,007%;

Ogni anno, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 viene effettuata la rilevazione periodica.

Oltre alle Società, il Comune possiede partecipazioni in Enti e Consorzi, di seguito indicati:

- Consorzio di Area Vasta Basso Novarese: gestisce il servizio di gestione dei rifiuti: : 0,07 %
- Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi: finalizzato alla gestione dei servizi turistici: 0,06%
- Consorzio Ovest Ticino: finalizzato alla gestione del servizio socio-assistenziale.

L'ente fa parte dell'Unione Bassa Sesia con una percentuale partecipazione di 7,27% fino al 31.12.2022.

A seguito del recesso del Comune di Carpignano Sesia a far data dal 01.01.2023, la percentuale di partecipazione del Comune di Castellazzo Novarese è di 25,34%.

Non vi sono partecipazioni oltre lo 0,49% pertanto non si procede a compilare i prospetti relativi ai risultati di esercizio delle società partecipate.

#### **4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice Civile**

Il Comune di Castellazzo Novarese non detiene organismi controllati.

**PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE**

**5.1 Lo stato patrimoniale consolidato**

L'ente non è tenuto alla predisposizione dello stato patrimoniale consolidato.

**5.2 Il conto economico consolidato**

L'ente non è tenuto alla predisposizione del conto economico consolidato.

**PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**

**6.1 Indebitamento**

**6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente**

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residuo debito finale	356.203,95	332.203,95	311.203,95
Popolazione residente	316	320	335
Rapporto tra residuo debito e Popolazione residente	1.127,23	1.038,14	928,97

**6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento**

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Interessi passivi	14.382,63	13.260,35	12.619,96
Entrate correnti	304.902,74	344.257,54	368.012,08
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,72 %	3,85 %	3,43 %

**6.2 Ricostruzione dello stock di debito**

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residuo debito	382.866,12	356.203,95	332.203,95
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	26.682,17	24.000,00	21.000,00
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	356.203,95	332.203,95	311.203,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	14.382,63	13.260,35	12.619,96
Quota capitale	26.682,17	24.000,00	21.000,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>41.064,80</b>	<b>37.260,35</b>	<b>33.619,96</b>

### 6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);

- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	- 39,15	-17,86	- 7,17

#### 6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Nel corso del 2023 il Comune di Castellazzo Novarese ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria per €. 630,59, essendo stata attivata la procedura con il Tesoriere e fosse consentita per un importo massimo di €. 76.225,68 =, nei limiti dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2019.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

Per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 222 del D.lgs. 267/2000, per l'esercizio 2024, il limite massimo di anticipazione calcolato sulla base delle entrate afferenti i primi tre titoli dell'ultimo consuntivo approvato ed è pari a Euro 86.064,38 (ottantaseimilasessantaquattro/38).

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 86.064,38

IMPORTO CONCESSO: €. 86.064,38

#### 6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Il Comune di Castellazzo Novarese non ha tuttavia avuto necessità, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

#### 6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Il Comune di Castellazzo Novarese ha attualmente in essere i seguenti mutui:

CDP 4004023/00 stipulato il 04/03/1986 con scadenza 31/12/2034  
 CDP 4280348/00 stipulato il 04/12/1995 con scadenza a 31/12/2034  
 CDP 4283064/02 stipulato il 30/06/2020 con scadenza 31/12/2043  
 CDP 4529611/01 stipulato il 30/06/2020 con scadenza 31/12/2043  
 CDP 6016504/00 stipulato il 21/08/2015 con scadenza 31/12/2025  
 CDP 6035980/01 stipulato il 30/06/2020 con scadenza 31/12/2046  
 CDP 6200096/00 stipulato il 29/09/2020 con scadenza 31/12/2040  
 MEF 4422048/00 stipulato il 27/05/2003 con scadenza 31/12/2023

Il debito residuo è apri o superiore a €. 10.000,00.

**6.7 I contratti di leasing**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**

**7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006**

Il personale è alle dipendenze dell'Unione Bassa Sesia.

**7.2 Incidenza reale delle spese per mutui**

QUOTA CAPITALE	21.000,00
QUOTA INTERESSI	12.619,96
<b>TOTALE</b>	<b>33.619,96</b>
ENTRATE CORRENTI	368.012,08
PERCENTUALE DI INCIDENZA	9,14

**7.4 Piano degli indicatori del rendiconto**

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
<b>1</b>	<b>Rigidità strutturale di bilancio</b>	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	9,77
<b>2</b>	<b>Entrate correnti</b>	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	96,77
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	95,62
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	65,30
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	64,52
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	65,32
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	53,36
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	50,10
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	40,93
<b>3</b>	<b>Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
<b>4</b>	<b>Spese di personale</b>	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	0,82
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	0,00
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	0,00
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	7,27
<b>5</b>	<b>Esternalizzazione dei servizi</b>	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	13,39
<b>6</b>	<b>Interessi passivi</b>	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	3,43

## Relazione di Inizio Mandato 2024

06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	2,38
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
<b>7</b>	<b>Investimenti</b>	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	67,78
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	1.932,06
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	1.932,06
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
<b>8</b>	<b>Analisi dei residui</b>	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	62,18
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	99,88
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	50,76
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	12,32
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>9</b>	<b>Smaltimento debiti non finanziari</b>	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	54,12
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	91,16
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	51,79
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	27,15
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
<b>10</b>	<b>Debiti finanziari</b>	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	9,05
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
<b>11</b>	<b>Composizione dell'avanzo di amministrazione</b>	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	16,50
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	20,86
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	22,50
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	40,13
<b>12</b>	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
<b>13</b>	<b>Debiti fuori bilancio</b>	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
<b>14</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	
14.01	Utilizzo del FPV	77,02
<b>15</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	25,15

15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	31,76
-------	---	-------

**PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI**

<b>Titolo 1 – Spese Correnti</b>	<b>291.440,40</b>	
101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	5.226,84	1,79 %
103 - Acquisto di beni e servizi	102.824,22	35,28 %
104 - Trasferimenti correnti	160.486,38	55,07 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) <sup>1</sup>	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) <sup>1</sup>	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	12.619,96	4,33 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.283,00	3,53 %
110 - Altre spese correnti	0,00	0,00 %

<b>Titolo 2 – Spese in Conto Capitale</b>	<b>620.737,04</b>	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	618.260,04	99,60 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	2.477,00	0,40 %

## **PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI**

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

Rispetto all'elenco allegato in sede di programmazione risultano attivate e concluse le seguenti attività, seppure le stesse abbiano avuto manifestazione finanziaria ora nel 2024. ( Allegato al D.U.P. 2024/2025/2026)

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Castellazzo Novarese è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

I beni sono registrati:

- Modello A : uso pubblico per natura
- Modello B : beni patrimoniali indisponibili
- Modello C : beni patrimoniali disponibili

<b>Beni demaniali</b>	<b>Valore bene al 31.12.2023</b>
Cimitero	€. 441.327,01
Strade comunali	€. 818.769,44
Opere e impianti acquedotto, fognatura	€. 105.070,27

**Relazione di Inizio Mandato 2024**

<b>Beni patrimoniali indisponibili</b>	<b>Valore bene al 31.12.2023</b>
Sede municipio – fabbricato	€. 236.057,58
Sede municipio - terreno	€. 36.000,00
Parco giochi - fabbricato	€. 17.654,70
Parco giochi – terreno	€. 4.537,50
Ex scuole – fabbricato	€. 93.000,00
Ex scuole - terreno	€. 30.000,00

<b>Beni patrimoniali disponibili</b>	<b>Valore bene al 31.12.2023</b>
Terreni	€. 41.041,26
Appartamento- fabbricato	€. 12.750,00
Appartamento- terreno	€. 3.750,00
Appartamento- fabbricato	0,00
Appartamento- terreno	0,00
Poste - fabbricato	0,00
Poste - terreno	0,00

## **PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.**

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asilnido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per

ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”

LEGGE N. 160/2019 SMI ART 1 COMMI 29-37 PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI DEL PATRIMONIO COMUNALE annualità 2020/2021/2022/2023/2024 (cosiddette piccole opere)

LEGGE 145/2018 DM 8 NOVEMBRE 2021 art 1 commi 139 e seguenti (cosiddette “medie opere”)

Attualmente gli stessi risultano nuovamente fuoriusciti dal sistema

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell’8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all’approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all’interno della quale confluivano le risorse di cui all’articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all’articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell’esercizio 2024 del Comune di Castellazzo Novarese sono di seguito riepilogati:

Voce	Capitolo	Art.	CUP	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato
6130	5	1	D694B20000030001	Interventi sul fabbricato ex peso ai fini della messa in sicurezza	50.000,00	SI
6130	5	1	D99J21000860001	Isolamento termico del palazzo municipale	100.000,00	NO
8230	5	1	D91B2000048001	Lavori di allargamento tratto stradale Via Papa Giovanni XXIII	600.000,00	SI
6130	5	1	D99F22000000007	Messa in sicurezza autorimessa dei mezzi comunali ed efficientamento punti luce comunali	50.000,00	SI
6130	10	1	D94D22003920006	PNRR MISSIONE M2C4-I2.2-- Lavori di efficientamento energetico edifici di proprietà comunale – Installazione	50.000,00	SI

**Relazione di Inizio Mandato 2024**

				impianto fotovoltaico Municipio – Lotto 1.		
5830	1	1	D51F22009630006	PNRR - M1C1 1.3.1 -Piattaforma digitale nazionale dati Comuni - INVESTIMENTO 1.3 "Dati e interoperabilità"	10.172,00	SI
5830	3	1	D91F23000450006	PNRR -M1C1 1.4.3App IO – Comuni - INVESTIMENTO 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	2.187,00	SI
5830	2	1	D91F23000570006	PNRR - M1C1 1.4.3 Pago PA Comuni - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	€ 9.105,00	SI
6130	10	1	D94J22001170006	PNRR MISSIONE M2C4-I2.2– Lavori di efficientamento energetico edifici di proprietà comunale – Installazione impianto fotovoltaico Municipio – Lotto 2.	50.000,00	SI

**PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024****11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

<b>ENTRATE</b>	<b>Stanziamiento assestato</b>	<b>Accertamenti</b>
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	280.004,00	155.237,12
Titolo 2 Trasferimenti correnti	46.966,00	23.482,14
Titolo 3 Entrate extratributarie	31.800,00	8.119,63
Titolo 4 Entrate in conto capitale	187.389,87	28.095,21
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	54.325,54
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	198.000,00	81.205,01
<b>TOTALE</b>	<b>844.159,87</b>	<b>350.464,65</b>

<b>SPESE</b>	<b>Stanziamiento assestato</b>	<b>Impegni</b>
Titolo 1 Spese correnti	395.241,64	181.966,68
Titolo 2 Spese in conto capitale	448.374,12	361.170,95
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	20.200,00	9.991,49
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	54.115,54
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	198.000,00	54.322,29
<b>TOTALE</b>	<b>1.161.815,76</b>	<b>661.566,95</b>

## 11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	22.082,97	(a)
Riscossioni	(+)	720.293,74	(b)
Pagamenti	(-)	712.001,47	(c)
<b>Fondo di Cassa Attuale</b>	<b>(=)</b>	<b>30.375,24</b>	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

## 11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 06.12.2023 avente ad oggetto: "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ESERCIZIO 2024. DETERMINAZIONE TARIFFE" sono state stabilite per l'anno 2024 le seguenti tariffe per i servizi ed i tributi di competenza comunale:

PUBBLICITA' E AFFISSIONI – Di stabilire per l'anno 2024 le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, come da prospetto allegato A), fatta salva l'eventuale disapplicazione della tassa ai sensi dell'art. 63 comma 1 del D.Lgs. n. 446/1997 e sua sostituzione con il canone di concessione Cosap;

T.O.S.A.P. – Di stabilire per l'anno 2024 le tariffe della tassa d'occupazione spazi ed aree pubbliche applicabili nell'ambito del territorio comunale, come da prospetto allegato B), fatta salva l'eventuale disapplicazione della tassa ai sensi dell'art. 63 comma 1 del D.Lgs. n. 446/1997 e sua sostituzione con il canone di concessione Cosap;

SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA – Di stabilire per l'anno 2024, nei termini che seguono, l'impianto tariffario afferente il servizio di illuminazione votiva che, ai sensi dell'art. 34 comma 26 del D.L. n. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012;

DIRITTI FISSO ALLACCIAMENTO

- Per ogni punto luce collettivo (cappelle) €. 51,65

- Per ogni punto luce (loculi) €. 25,82

CANONE ANNUALE (+ IVA) €.18,08

Non sussistono altri servizi forniti dal comune per i quali si renda necessario stabilire apposite tariffe.

**11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -**

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Castellazzo Novarese si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Risorse assegnate €. 935,66

Destinazione risorse NON DESTINATE

Obiettivo raggiunto SI

Obiettivo non raggiunto NO

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n.

234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

Il Comune di Castellazzo Novarese si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Risorse assegnate €. 7.668,04  
Destinazione risorse NON DESTINATE  
Obiettivo raggiunto NO  
Obiettivo non raggiunto NO

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Castellazzo Novarese si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Risorse assegnate €. 0,00  
Destinazione risorse NON DESTINATE  
Obiettivo raggiunto NO  
Obiettivo non raggiunto NO

**PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO**

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Castellazzo Novarese

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 01/10/2024

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. Francesco Puoti *Puoti*

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. Francesco Puoti *Puoti*

Il Sindaco Giorgio Arata *Arata*

